

IVG

Elezioni Alassio: il Pd fa dietrofront e non presenta una lista, Galtieri risponde a Melgrati: “Replico solo agli avversari”

di **Redazione**

27 Aprile 2013 - 8:13



Alassio. Melgrati che va all’attacco a 360°, il Pd che fa dietrofront e Galtieri che replica all’ex sindaco. Si potrebbe riassumere così la conclusione della giornata politica della città del Muretto, ma meglio procedere con ordine. Ieri, un po’ come ormai è nel suo stile, è intervenuto nella campagna elettorale alassina senza mandarle a dire a nessuno il consigliere regionale Pdl ed ex sindaco di Alassio Marco Melgrati.

L’esponente del Pdl ha fatto un’analisi della situazione politica in relazione alle imminenti amministrative ed ha “pizzicato” in particolare Angelo Galtieri, candidato della lista Insieme X, e il Pd locale prevedendo che, alla fine, non avrebbe presentato alcuna lista “visto che sono quattro gatti”. Una previsione che si è rivelata azzeccata visto che in serata il Partito Democratico ha fatto marcia indietro annunciando di rinunciare a presentare un candidato sindaco.

“Dopo una riunione a cui hanno partecipato i principali vertici attuali del PD - si legge nella nota del Partito Democratico alassino - ed i più importanti rappresentanti nelle Istituzioni sovralocali e nazionali, è stato deciso di non presentare la Lista ‘Alassio di Tutti’. Le ragioni sono connesse all’assoluta necessità di contrastare in maniera quanto più possibile unitaria il PDL, il vero nemico del bene della Città, prima ancora che del PD. Siamo responsabili e pertanto seguiamo la linea di questo tipo di responsabilità, per quanto non avremmo ritenuto certo irresponsabile andare avanti”.

“Nello scenario attuale, siamo stati chiamati da tutti i contendenti per provare ad unire i

diversi gruppi alternativi a Canepa ed abbiamo verificato una spaventosa dose di incomprensibile litigiosità e di personalismi immotivati. Angelo Galtieri non si deve preoccupare dell'esistenza di oscuri accordi tra noi ed il PDL. Angelo è una persona onestamente appassionata e a lui auguriamo, questa volta, di farcela. Purtroppo non possiamo dire la stessa cosa nei confronti della 'compagine' di Progetto Alassio "capitanata" dalla Sig.na Piera Olivieri. Siamo stati oggetto di una stravagante e grossolana imboscata, riconducibile ai metodi della peggiore politica, proprio da parte di chi oggi si richiama a codici etici o incartamenti simili. Noi gente corretta, loro no. Il confronto con 'Progetto Alassio' ha comunque sortito un frutto inaspettato ovvero la cancellazione dalla scena politica della Dott.ssa Loretta Zavaroni. La terza vittima del PD di Alassio dopo Melgrati ed Avogadro" continuano dal Pd.

"Nonostante tutto il tempo che ci hanno fatto perdere per andare dietro ai loro capricci, avevamo ed abbiamo costruito una squadra di qualità indiscutibile. Civica e "di Tutti", nel vero senso della parola. Composta, quindi, da persone che partecipano sulla base delle loro competenze e capacità, indipendentemente dal contenuto delle loro tasche. Il senso civico non dipende e prescinde dalla marca della tessera di raccolta punti di un supermercato così come non dipende dal colore politico. Vogliamo ringraziare coloro che hanno aderito con entusiasmo e con orgoglio democratico a questa avventura che certamente non finisce. In particolare un grazie ai seri e validi professionisti che sono stati con noi fin dal primo momento, esponenti di gran pregio della società civile alassina, come l'Arch. Giacomo Airaldi, il Dott. Giancarlo Abregal, l'Ing. Marco Rotondo, l'Avv. Diana Berardi, il Prof. Paolo Madonia. Vogliamo infine ringraziare l'Ing. Martino Schivo che, nonostante le innegabili difficoltà anche di natura lavorativa che lo portano a trasferte, non ha esitato un attimo a mettere a disposizione del PD, in questo momento di difficoltà politica nazionale, la sua immagine per questo progetto che, ripetiamo, è solo all'inizio" concludono dal Pd alassino.

Sempre ieri sera è arrivata anche la replica di Angelo Galtieri: "Devo scusarmi con la sensibilità del nostro Consigliere Regionale Dott. Marco Melgrati ma , come lui ben sa, chi ha avuto una formazione politica nella Democrazia Cristiana degli anni ottanta tende inevitabilmente a pensare male, anche perché se è vero che si fa peccato vero è che spesso ci si azzecca".

"Capisco - prosegue il candidato sindaco - che parlando di un gentiluomo come il Dott. Melgrati questo è quasi impossibile, quello però che non capisco è il problema causa ed effetto che mi lascia sorpreso, io suppongo e dichiaro che esiste un disegno che vede oscure manovre al fine di indebolire la lista più competitiva contro il PDL/LEGA e il Consigliere parte con una filippica di oltre 40 righe. Evito per ovvi motivi di entrare nel merito delle considerazioni espresse dal Consigliere regionale, come ho evitato con il mio Presidente della Provincia perché entrambi rappresentano figure istituzionali e non sono aspiranti Sindaci o consiglieri del Comune di Alassio".

"Pertanto mi scuso anticipatamente e annuncio che non parlerò ne risponderò più in futuro al Consigliere o al Presidente poiché non posso e non voglio distoglierli dai loro importanti impegni destinati a favore della comunità che rappresentano. Naturalmente sono pronto a qualunque replica o chiarimento doveroso verso il candidato Sindaco o i candidati consiglieri della coalizione Pdl/Lega" conclude Galtieri.

